



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0025558 del 01/08/2014

13 0 LUG. 2014

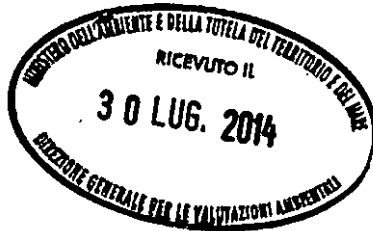
03 1 4 2 6

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare – DGVA - Div. IV-AIA
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia

Procura della Repubblica
c/o il Tribunale di Gela
procuratore.procura.gela@giustiziacert.it



ARPA Sicilia
Corso Calatafimi, 217/219 – 90129 PALERMO
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it
Sede Provinciale di Caltanissetta
arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DEC-MIN 0000236 del 21/12/2012 con avviso pubblicato su G.U. n° 8 del 10 gennaio 2013. RAFFINERIA DI GELA S.p.A. – Gela (CL).

OGGETTO: Informativa su superamento dei limiti autorizzati. Proposta di misure da adottare per mancati adempimenti relativi all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi dell'art. 29-decies comma 6 del D.Lgs 152/2006.

Con riferimento alla nota di ARPA Sicilia - S.T. di Caltanissetta – prot. n. 0044917 del 15/07/2014, allegata alla presente, avente ad oggetto “Decreto MATTM 236 del 21.12.2012 Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Soc. Raffineria di Gela. Trasmissione esito controllo eseguito il 20.05.2014 presso asta di scarico SC-BI. Superamento limiti per i parametri Boro ed MTBE”, (prot. ISPRA 30225 del 21/07/2014), questo Istituto prendendo visione del contenuto della nota suddetta ha constatato che nei rapporti di prova, di seguito specificati, sono stati rilevati i superamenti dei limiti relativi ai parametri:

- Boro relativamente al campione prelevato presso lo scarico SC_BI (come da “verbale di sopralluogo e prelevamento protocollo Arpa Sicilia – ST Caltanissetta n. 0031517 del 20/05/2014”);
- MTBE (MetilTerzButilEtere) relativamente al campione prelevato presso lo scarico SC BI (come da “verbale di sopralluogo e prelevamento protocollo Arpa Sicilia – ST Caltanissetta n. 0031517 del 20/05/2014”).

I superamenti dei valori limite sono certificati nei rapporti di prova, allegati alla presente nota, numeri: 2014CT000730 del 04/07/2014 (pagina 1 rigo 3 paragrafo “Metalli”) e 2014SR001146 del 03/06/2014 (pagina 2 paragrafo “Altri composti volatili”) relativi ai campioni prelevati dal personale di ARPA Sicilia - S.T. di Caltanissetta - alla presenza di dipendenti della RAFFINERIA DI GELA S.p.A..

Nello specifico, il superamento del parametro MTBE riguarda il valore della concentrazione indicato nella tabella di pagina 135 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) alla prescrizione 54 del § 8.4, che doveva essere $\leq 0,1$ mg/l, risultando contrariamente determinato in 9,8 mg/l.

Per ciò che attiene al parametro Boro, si sottolinea come il Gestore avesse già in sede istruttoria di rilascio dell'AIA, alle schede B.10.1 e B.10.2, precisato in nota che: “Il contenuto di boro nelle acque di mare antistante la raffineria presenta già un fondo naturale medio tra i 4 e i 5 ppm. Tali dati sono stati verificati e accettati dagli organi competenti” avvalorando tale affermazione con l'invio della nota RAGE/AD/162/T del 21/02/2013 in cui, in allegato, veniva riprodotta la lettera di ARPA Sicilia - S.T. di Caltanissetta prot. n.0083098 del 16/12/2012 che recitava “..... come si evince dai rapporti di prova allegati le acque provenienti dalle aste denominate “A”, “C”, “D”, “H1/H2”, “M1/M2” sono risultati conformi ai limiti di cui alla tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/2006 per lo scarico in acque superficiali. Il parametro Boro, che supera i suddetti limiti, è già presente nell'acqua di mare prelevata quale acqua di raffreddamento degli impianti per cui non si ravvisa alcun illecito amministrativo legato a tale supero.....”. Tuttavia, nella predetta nota di ARPA Sicilia - S.T. Caltanissetta - si faceva esplicito riferimento alle aste che restituiscono al recettore mare le sole acque di raffreddamento che sono di origine marina. Nel caso in specie i valori anomali di Boro sono stati misurati allo scarico del TAS/Biologico Industriale (SC_BI) che seppur possa ricevere quota parte di acque marine è nella quasi totalità alimentato con acque la cui origine non è sicuramente il mare.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Pertanto i valori misurati del parametro Boro sono da considerare, a parere di questo Istituto, superiori ai valori limite indicati al § 8.4 prescrizione 53 che recita: "Il Gestore deve garantire il rispetto agli scarichi terminali dei limiti di emissione previsti dalla tabella 3 colonna I allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. ad eccezione....." in quanto è stata rilevata una concentrazione di 5,2 mg/l, contro un valore limite tabellare di 2 mg/l ed un valore di concentrazione nell'acqua di mare tipicamente compreso tra 4 e 5 mg/l.

A fronte di quanto indicato, ISPRA ed ARPA Sicilia accertano la violazione delle prescrizioni: numero 53 del paragrafo 8.4 di pagina 135, relative al parametro Boro, e numero 54 del paragrafo 8.4 di pagina 135, relativa al parametro MTBE del Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In relazione a quanto emerso, si propone di diffidare il Gestore ad eseguire quanto segue:

- entro trenta giorni dal ricevimento della nota di diffida, dovrà essere modificata la tempistica relativa al monitoraggio in autocontrollo prevista dalla tabella 7 di pagina 25 del Piano di Monitoraggio e Controllo dei parametri sopra richiamati, passando da una frequenza di campionamento ed analisi, da mensile a settimanale, con un prelievo da eseguire in una delle giornate non festive e con rotazione della giornata di prelievo (ad esempio se nella prima settimana il prelievo è eseguito il lunedì, nella seconda settimana il martedì o, comunque, in modo da coprire tutti i giorni feriali in cinque settimane). Tale frequenza dovrà essere mantenuta per dodici mesi, al termine dei quali il gestore presenterà a questo Istituto i dati ottenuti. Qualsivoglia misurazione prossima ai valori limite stabiliti o ai valori tipici dell'acqua di mare (ovvero superiore all'80% del valore limite/tipico) dovrà essere tempestivamente segnalata agli Enti di Controllo. Sulla base delle risultanze del monitoraggio settimanale, acquisito il parere degli Enti di Controllo, il gestore potrà ripristinare il regime di monitoraggio previsto in AIA.
- Inoltre, in relazione al parametro Boro, il Gestore dovrà analizzare il proprio ciclo di generazione delle acque reflue che confluiscono al TAS/Biologico Industriale per individuare la causa dei reiterati alti valori di concentrazione misurati allo scarico SC BI ed eliminarla o, nel caso ciò non fosse tecnicamente possibile, adottare opportuni accorgimenti tecnici che consentano di avere valori di concentrazione allo scarico tipici dell'acqua marina.
- Ancora, in relazione al parametro MTBE il Gestore dovrà, controllando tutte le possibili fonti di rilascio di tale inquinante, individuare l'origine della dispersione che, tenuto conto della significativa concentrazione misurata allo scarico del sistema di trattamento dei reflui, potrebbe configurarsi come ragguardevole. Se l'origine della presenza dell'MTBE allo scarico non fosse imputabile a cause pregresse oramai superate, dovrà essere nel minimo tempo tecnico, eliminata adottando adeguate modalità gestionali e/o impiantistiche.
- Infine, il Gestore dovrà, entro sessanta giorni dal ricevimento della nota di diffida, trasmettere, a questo Istituto, un rapporto con i risultati dell'indagine sulle cause dei superamenti dei parametri Boro ed MTBE e le contromisure che ha utilizzato o che adotterà.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui si tratta è già stata accertata precedentemente nel corso dell'ultimo anno e comunicata a Codesta Autorità Competente con nota protocollo ISPRA n. 0047468 del 25/11/2013.

In relazione al regime sanzionatorio dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 aprile 2014, ARPA Sicilia - S.T. di Caltanissetta - ha notificato alla Procura della Repubblica competente per territorio, con la nota prot. 0044917 del 15/07/2014, il superamento dei limiti sopra specificati.

Per continuità di informazione, la presente è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica territorialmente competente.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Allegati: Nota ARPA Sicilia prot. n. 0044917 del 15/07/2014.

TRASMESSA VIA PEC

ARPA SICILIA - ST. Caltanissetta



Tit. 01.09.00 Partenza
Nr.0044917 Data 15/07/2014

A: Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di GELA

Pec: cnr.procura.gela@giustiziacert.it

A: Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Pec: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

A: Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Ambiente
PALERMO

Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

A: Assessorato Regionale all'Energia
Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
Viale Campania
PALERMO

Pec: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

A: Comune di Gela

Pec: comune.gela@pec.comune.gela.cl.it

A: Capitaneria di Porto di
GELA

Pec: cp-gela@pec.mit.gov.it

A: Soc. Raffineria di Gela

Pec: raffineriadigela@pec.eni.com

e, p.c., A: ARPA SICILIA
ST1 - Controlli Ambientali
PALERMO

Allegati: n. 3 Rapporti di Prova + n. 1 Verbale sopralluogo e campionamento.

OGGETTO: Decreto MATTM n. 236 del 21.12.2012. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Soc. Raffineria di Gela. Trasmissione esito controllo eseguito il 20.05.2014 presso asta di scarico terminale "SC-BI". Superamento limiti per i parametri Boro ed MTBE.

Con riferimento al Decreto MATTM n. 236 del 21.12.2012, con il quale è stata rilasciata alla Soc. Raffineria di Gela l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio delle attività di raffinazione del petrolio e produzione energia elettrica svolte presso il sito di Gela (CL), si comunica che il campione di acqua di scarico prelevato in data 20.05.2014 all'uscita dell'asta denominata "SC-BI", proveniente dall'impianto di depurazione TAS - Biologico Industriale, è risultato:

- non conforme ai limiti di cui alla tab. 3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali, per il parametro "Boro" (valore rilevato pari a 5,2 mg/l contro un limite di 2 mg/l);



STRUTTURA TERRITORIALE DI CALTANISSETTA

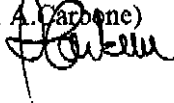
- non conforme ai limiti di cui al punto 54, pagina 135 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato alla suddetta A.I.A. per il parametro "MTBE" (valore rilevato pari a 9,8 mg/l contro un limite posto pari a 0,1 mg/l).

Pertanto, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si comunica, con la presente, la violazione della prescrizione n. 53 del paragrafo 8.4 di pagina 135 del PIC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento nonché della prescrizione n. 54 dello stesso paragrafo per superamento di limiti di emissione rilevato sul campione dello scarico "SC-B1".

La presente comunicazione viene inviata alla Procura della Repubblica in indirizzo per le sanzioni di cui all'art. 29-quattordicesimo, lettera a), comma 3 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dall'art. 7, comma 13, del D.Lgs. n. 46 del 2014.

Si evidenzia, infine, che un simile superamento del limite di emissione per gli stessi parametri era stato rilevato su un campione prelevato il 27.08.2013, come comunicato con nota n. 73141 del 08.11.2013.

Il Resp. UOS Controlli
(dr. A. Carbone)



Il Direttore
(dr. D. Parlascino)



VERBALE DI SOPRALLUOGO E PRELEVAMENTO

L'anno 2014 addì 20 del mese di maggio, alle ore 10,30 noi sottoscritti Dott. Giuseppe MASTROSTIMONE e Tcc. Lab. Coord. Michele FARINELLA funzionari della S.T. di Caltanissetta, ci siamo recati su disposizione di ufficio presso l'**IMPIANTO DI DEPURAZIONE TAS - BIOLOGICO INDUSTRIALE**, sito all'interno della Raffineria di Gela in C/da Piana del Signore, territorio di Gela.

ARPA Sicilia S.T. di Caltanissetta precisa che ha concordato con ISPRA che, nelle more di effettuare i controlli previsti dal Decreto A.I.A., continuerà ad effettuare le verifiche così come svolte negli anni precedenti.

Al sopralluogo sono presenti, il Dott. Paolo BURTONE nato a CATANIA il 14-08-1971 nella qualità di SPECIALISTA AMBIENTE e il Dott. Carmelo RAIMONDO nato a Milazzo (ME) il 14-11-1974 nella qualità di RESPONSABILE AMBIENTE presente soltanto alla stesura del Verbale.

Lo scopo del presente sopralluogo è l'effettuazione dei controlli sul refluo in uscita dall'impianto.

Sulla base del sopralluogo effettuato e delle dichiarazioni fornite dagli stessi, la situazione attuale dell'impianto è la seguente:

(X) Funzionante () Fermo dal _____, per _____

1. È installato un impianto di disinfezione del refluo in uscita dell'impianto? No () Si (X)
È in atto in funzione? No () Si (X);
Quale tipo di disinfettante viene usato? Acido Peracetico;
2. Attuale autorizzazione allo scarico rilasciata da: AIA D.M. 236 del 21.12.2012
3. Gestione impianto: (X) Diretta () Indiretta:
Raffineria di Gela S.p.A.
4. Corpo ricettore: Idrico superficiale; MARE MEDITERRANEO.
5. Il punto di prelevamento del refluo in uscita è immediatamente a monte del corpo ricettore?
No () Si (X);

I verbalizzanti comunicano al Dott. Carmelo RAIMONDO che nella mattinata odierna saranno eseguiti N° 3 prelievi nell'arco di tre ore per la realizzazione in campo del campione medio composito. Si dà avviso sin d'ora, inoltre, per i diritti di difesa, che l'apertura campioni e l'inizio delle operazioni analitiche sulle aliquote prelevate avrà luogo alle ore 9,30 del 21-05-2014 presso la S.T. ARPA di Caltanissetta.

FIRMA DEGLI INTERESSATI PER ACCETTAZIONE DI QUANTO SOPRA COMUNICATO

DATA 20/05/2014

ARPA SICILIA - ST. Caltanissetta



Tit. 01.15.00 Interno
Nr.0031517 Data 21/05/2014

PRELEVAMENTO

Verbale Depuratore Industriale Raffineria di Gela S.p.A. del 20/05/2014

FIRMA

VERBALE DI SOPRALLUOGO E PRELEVAMENTO DEL 20/05/2014

Nel corso del presente sopralluogo, vengono prelevati, per l'analisi chimica e batteriologica i seguenti campioni di seguito descritti:

Campione N° 1: acqua in uscita (refluo) prelevata da pozzetto (coordinate G:P:S: in W.G:S. 84 N 37° 02' 54.5" E 14°16' 28.2") per l'analisi chimica, prelevata in tre distinte aliquote nell'arco di tre ore e versate in unico bidone dedicato alla realizzazione del Campione medio composito, che subito dopo il prelievo dell'ultima aliquota sarà suddiviso con la parte.

Campione N° 1/batt acqua in uscita (refluo) prelevata da pozzetto con modalità istantanea per l'esecuzione delle analisi batteriologiche.

Campione N° 1/VOC acqua in uscita (refluo) prelevata da pozzetto con modalità istantanea per l'analisi dei VOC.

Al prelevamento è presente in qualità di SPECIALISTA AMBIENTE il Dott. Paolo BURTONE nato a CATANIA il 14-08-1971.

PRELIEVO N° 1

N° aliquota	1 ^ (uscita)	1 ^ (uscita) batt	1 ^ (uscita) vials
DATA	20/05/2014	20/05/2014	20/05/2014
ORA	11,50	12.00	12.05

PRELIEVO N° 2

N° aliquota	2 ^ (uscita)
DATA	20/05/2014
ORA	13.30

PRELIEVO N° 3

N° aliquota	3 ^ (uscita)
DATA	20/05/2014
ORA	15.15

Dal campione medio composito dei tre prelievi da ca. 3 litri ciascuno, posti nel bidone da 10 litri, si formano le sottoelencate aliquote per ARPA e le medesime aliquote vengono realizzate per il laboratorio (GESTINI) incaricato dalla Società.

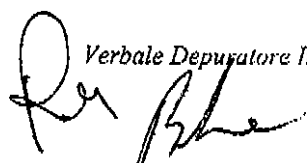
Elenco delle aliquote prelevate dal medio composito:

- 1 bottiglia in P.E. da litri 1;
- 1 bottiglia in vetro scuro da litri 1;
- 1 bottiglia in vetro chiaro da litri 1;
- 1 flacone in PE da 250 ml addizionata con acido nitrico.

Elenco delle aliquote istantanee prelevate:

- 1 bottiglia in vetro da 500 ml sterile addizionata con tiosolfato di sodio;
- n° 2 Vials in vetro da 40 ml.

I campioni prelevati vengono posti in box refrigerato per il trasporto in laboratorio sigillato e munito di cartellino con il logo della S.T. ARPA di Caltanissetta, firmato dagli intervenuti.

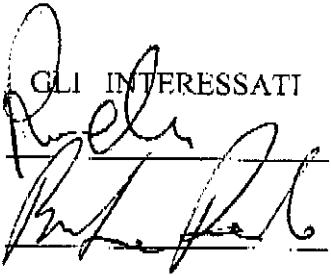




VERBALE DI SOPRALUOGO E PRELEVAMENTO DEL 20/05/2014

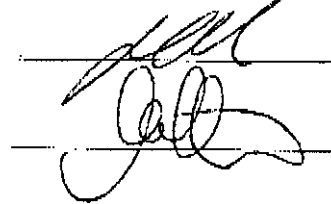
Il presente verbale, redatto in n. 2 copie vicine letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

GLI INTERESSATI



Two handwritten signatures in black ink, written over two horizontal lines. The first signature is more stylized and the second is more legible.

I VERBALIZZANTI



Two handwritten signatures in black ink, written over two horizontal lines. The first signature is very stylized and the second is more legible.



Cliente : AGENZIA

Dati relativi al campione	
Codice Campione : 20140526CT000661	Tipologia : ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
Prelevato da : Struttura Territoriale Di Gaitanissetta	Presso : Impianto Di Depurazione Tas - Biologico Industriale - Raffineria
Comune : Gela	Indirizzo : C.Da Piana Del Signore
Data-Ora prelievo : 20/06/2014	Riferimento Richiesta : -
Punto prelievo : USCITA DEPURATORE. DEPURATORE TAS-BIOLOGICO INDUSTRIALE RAFFINERIA GELA.	
Piano o procedura di campionamento : -	
Produttore : -	
Comune : -	Indirizzo : -
Modalità di trasporto : BORSA TERMICA	
Data-Ora Ricezione : 21/05/2014 8:00	Numero Aliquote : 2
Modalità di Conservazione In Laboratorio : FRIGORIFERO	
Informazioni aggiuntive :	

Analisi chimiche

METALLI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Alluminio [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.08 mg/l		05/06/14	05/06/14
Arsenico [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.09 mg/l		05/06/14	05/06/14
Boro [Metodo: EPA 200.7 1994]	5.20 mg/l		05/06/14	05/06/14
Bario [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.21 mg/l		05/06/14	05/06/14
Berillio [Metodo: EPA 200.7 1994]	<0.001 mg/l		05/06/14	05/06/14
Cadmio [Metodo: EPA 200.7 1994]	<0.001 mg/l		05/06/14	05/06/14
Cromo totale [Metodo: EPA 200.7 1994]	<0.01 mg/l		05/06/14	05/06/14
Rame [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.05 mg/l		05/06/14	05/06/14
Ferro [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.20 mg/l		05/06/14	05/06/14
Mercurio [Metodo: APAT IRSA CNR 3200 A1 Man 29 2003 + EPA 200.7 1994]	<0.0008 mg/l		24/06/14	24/06/14
Manganese [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.12 mg/l		05/06/14	05/06/14
Nichel [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.02 mg/l		05/06/14	05/06/14
Piombo [Metodo: EPA 200.7 1994]	<0.01 mg/l		05/06/14	05/06/14
Selenio [Metodo: EPA 200.7 1994]	<0.010 mg/l		05/06/14	05/06/14
Stagno [Metodo: EPA 200.7 1994]	<0.04 mg/l		05/06/14	05/06/14
Vanadio [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.21 mg/l		05/06/14	05/06/14
Zinco [Metodo: EPA 200.7 1994]	0.07 mg/l		05/06/14	05/06/14



IPA

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Naftalene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	0.02 µg/l		27/05/14	09/06/14
Acenaphtylene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Acenaftene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	08/06/14
Fluorene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Fenantrene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Antracene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Fluorantene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Pyrene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(a)antracene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Chrisene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	0.02 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(b)fluorantene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(k)fluorantene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(j)fluorantene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(e)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	0.04 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(a)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Perilene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Indeno(1,2,3-cd)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Benzo(g,h,i)perilene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	0.02 µg/l		27/05/14	09/06/14
DiBenzo(a,h)antracene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Dibenzo(a,l)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Dibenzo(a,e)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Dibenzo(a,i)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14
Dibenzo(a,h)pirene [Metodo: APAT IRSA CNR 5080 Man 29 2003]	<0.01 µg/l		27/05/14	09/06/14



- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a $K=2$.
- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.
- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.
- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

Legenda:

Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

Il Responsabile del Laboratorio

Marcello Tarantello





Cliente : AGENZIA

Dati relativi al campione

Codice Campione : 20140528SR000962	Tipologia : ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
Prelevato da : Struttura Territoriale DI Caltanissetta	Presso : Impianto Di Depurazione Tas - Biologico Industriale - Raffineria
Comune : Gela	Indirizzo : C.Da Piana Del Signore
Data-Ora prelievo : 20/05/2014	Riferimento Richiesta : -
Punto prelievo : USCITA DEPURATORE, IMPIANTO DI DEPURAZIONE TAS-BIOLOGICO IND.LE, RAFF. DI GELA; RIF. 20140521CL000225	
Piano o procedura di campionamento : -	
Produttore : -	
Comune : -	Indirizzo : -
Modalità di trasporto : BORSA TERMICA	
Data-Ora Ricezione : 21/05/2014 8:00	Numero Aliquote : 2
Modalità di Conservazione in Laboratorio : FRIGORIFERO	
Informazioni addizionali :	

Analisi effettuate
SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Dicloroisopropilene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
1,1,1-Tricloroetano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
Tetraclorometano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
1,1,2-Tricloroetano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			

• COMPOSTI ORGANICI AROMATICI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Benzene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.1 µg/l			
Etilbenzene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.1 µg/l			
Stirene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.1 µg/l			
Toluene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.1 µg/l			
p-Xilene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.1 µg/l			
Tribromometano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			

• ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Triclorometano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
1,2-Dicloroetano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
Tricloroetilene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
Tetracloroetilene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
Esaclorobutadiene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
Somma organoclorogenati volatili [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			

• ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Dibromoclorometano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			


SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI
• ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Bromodichlorometano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			

• ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
1,1-Dicloroetilene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
1,2-Dicloroetilene [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
1,2-Dicloropropano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			
1,1,2,2-Tetraclorostano [Metodo: UNI 10833:1999]	<0.01 µg/l			

• ALTRI COMPOSTI VOLATILI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Metilterbutilene [Metodo: UNI 10833:1999]	9800 µg/l			

 Supervisore tecnico: Giuseppe Lorenzano 
IDROCARBURI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Caratterizzazione Gasromatografica [Metodo: INTERNO (GC/FID)]	C6-C16=79,8µg/l			

 Supervisore tecnico: Giuseppe Lorenzano 



- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a $K=2$.
- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.
- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.
- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

Legenda:

Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

Il Responsabile del Laboratorio

Maria Liali

 **Firma
Digitale**

Reporto di Prova n° : 2014CL000217 del 03/07/2014 Rif. Prot. : 31517/2014
Pag. 1 di 2

Cliente : AGENZIA

Dati relativi al campione

Codice Campione : 20140521CL000225 **Tipologia :** ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
Prelevato da : Struttura Territoriale Di Caltanissetta **Presso :** Impianto Di Depurazione Tas - Biologico Industriale - Refineria
Comune : Gela **Indirizzo :** C.Da Piana Del Signore
Data-Ora prelievo : 20/05/2014 **Riferimento Richiesta :** -
Punto prelievo : USCITA DEPURATORE
Piano o procedura di campionamento : NELL'ARCO DI TRE ORE + Istantanea
Produttore : -
Comune : - **Indirizzo :** -
Modalità di trasporto : BORSA TERMICA
Data-Ora Ricezione : 21/05/2014 8:00 **Numero Allquote :** 7
Modalità di Conservazione in Laboratorio : FRIGORIFERO
Informazioni addizionali :

Analisi effettuate
MACRODESCRITTORI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Azoto Nitroso [Metodo: APAT IRSA CNR 4050 Man 29 2003]	0.09 mg/l			
BOD5 [Metodo: INTERNO (OXITOP)]	5.4 mg/l			
COD [Metodo: APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003]	69.2 mg/l			
pH [Metodo: APAT IRSA CNR 2060 Man 29 2003]	7.43 unità pH			
Tensioattivi MBAS [Metodo: APAT IRSA CNR 5170 Man 29 2003]	0.92 mg/l			
Azoto ammoniacale [Metodo: METODO INTERNO (spettrofotometrico)]	0.11 mg/l			
Conducibilità a 20 °C [Metodo: APAT IRSA CNR 2030 Man 29 2003]	15940 µS/cm			

 Supervisore tecnico: Camillo Di Stefano 
MICROBIOLOGICI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Escherichia coli [Metodo: APAT IRSA CNR 7030 D Man 29 2003]	231 UFC/100 ml			

 Supervisore tecnico: Maria Bonaria Cannas 
IDROCARBURI

Parametro	Risultato	Limite Norm.	Inizio	Fine
Idrocarburi totali [Metodo: APAT IRSA CNR 5160 B2 Man 29 2003]	0.14 mg/l			

 Supervisore tecnico: Camillo Di Stefano 

- Il valore di incertezza del risultato è stato calcolato considerando un livello di fiducia del 95% ed un fattore di copertura pari a $K=2$.
- I risultati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova.
- Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'autorizzazione scritta da parte del Laboratorio.
- Nel presente rapporto di prova viene utilizzato il punto come separatore decimale.

Legenda:

Rec. = Recupero

M.I. = Metodo Interno

Limite Norm. = Limite Normativo

Il Responsabile del Laboratorio

Camillo Di Stefano

 **Firma
Digitale**

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: mercoledì 30 luglio 2014 11:24
A: aia@pec.minambiente.it; procuratore.procura.gela@giustiziacert.it;
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it; arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it
Oggetto: INFORMATIVA SUPERAMENTO LIMITI AUTORIZZATI - PROPOSTA MISURE
ADOTTARE MANCATI ADEMPIMENTI RELATIVI AIA SRT 29 DECIES COMMA 6 DLGS
152/2006 - FIRMA PINI [iride]275787[/iride] [prot]2014/31426[/prot]
Allegati: _00363634-0.pdf; _Nota di Arpa Sicilia _ S_T_ di Caltanissetta protocollo n 0044917
del 15_07_2014_pdf_00363637-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 31426 del 30/07/2014 Oggetto: INFORMATIVA SUPERAMENTO LIMITI AUTORIZZATI -
PROPOSTA MISURE ADOTTARE MANCATI ADEMPIMENTI RELATIVI AIA SRT
29 DECIES COMMA 6 DLGS 152/2006 - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO
AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SICILIA,PROCURA REPUBBLICA GELA,ARPA SICILIA